



REGIONE LIGURIA

DIREZIONE CENTRALE
ORGANIZZAZIONE

SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE
REGIONALE

Dirigente Responsabile: Dott. Giorgio SACCO
tel. 010/548 8561 e-mail: giorgio.sacco@regione.liguria.it
Funzionario referente: Rossana BRANDOLIN
tel. 010/548 8538 e-mail: rossana.brandolin@regione.liguria.it

Oggetto: Procedura di gara aperta ex art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., svolta sulla piattaforma telematica Sintel, per la fornitura di “Materiale monouso di consumo e strumentario per Protesi articolari – Mano, carpo, spalla, gomito, caviglia e piede” occorrente alle AA.SS.LL., EE.OO. e IRCCS della Regione Liguria, II edizione per un periodo di 36 mesi, con opzione di proroga contrattuale per ulteriori 12 mesi – lotti n. 24 – gara n. 9103261. Id Sintel 170429977

Risposte a richieste chiarimenti

Quesito n. 1

LOTTO 1 - Protesi totale di polso:

- a) Si chiede di alzare la base d'asta secondo il principio del libero mercato e della libera concorrenza
- b) Si chiede di modificare il criterio di valutazione numero 3 "Numero di misure, destre e sinistre, disponibili" in quanto il prodotto da noi offerto non si differenzia tra destro e sinistro e la semplicità di utilizzo del sistema e la sua ecletticità non possono rappresentare uno svantaggio.

Risposta:

- a) Non si accoglie la richiesta di aumento basi d'asta in quanto quelle fissate si ritengono congrue e corrette rispetto agli attuali prezzi di aggiudicazione ed i prezzi di mercato. Si fa presente che la scrivente Stazione appaltante ha già aumentato i prezzi a base d'asta rispetto a quelli pubblicati con la consultazione preliminare di mercato.
- b) Non si accoglie la richiesta in quanto il criterio “Numero di misure disponibili” precisa che l’attribuzione del peso avverrà in relazione al numero di misure disponibili, con la precisazione che “in caso di offerta di impianto bilaterale le misure offerte verranno calcolate in misura doppia”.

Quesito n. 2

LOTTO 22 - Protesi Ulnare distale:

- a) Si chiede di alzare la base d'asta secondo il principio del libero mercato e della libera concorrenza.
- b) Si chiede inoltre di modificare il criterio di valutazione numero 4 "Valutazione in ordine al materiale offerto" in quanto non è giustificabile una tale discrepanza di punteggio tra Pirocarbonio e altri materiali secondo il principio di libera concorrenza.

Risposta:

- a) Si veda risposta al quesito n. 1
- b) Non si accoglie in quanto la Commissione tecnica ha ritenuto di valorizzare l'offerta di prodotto in pirocarbonio e non si ritiene irragionevole la differenza di punteggio rispetto agli altri materiali.

Quesito n. 3

LOTTO 25 - Protesi interfalangee anatomiche:

- a) Si chiede di alzare la base d'asta secondo il principio del libero mercato e della libera concorrenza.
- b) Si chiede inoltre di modificare il criterio di valutazione numero 4 "Valutazione in ordine al materiale offerto" in quanto non è giustificabile una tale discrepanza di punteggio tra Pirocarbonio e altri materiali secondo il principio di libera concorrenza come per il lotto sopra

Risposta:

Si veda risposta al quesito n. 2

Quesito n. 4

Il documento "Template Anagrafica Prodotti" dovrà essere compilato solo in caso di eventuale aggiudicazione e NON presentato in gara?

Risposta:

Sì, il template dovrà essere compilato solo in caso di eventuale aggiudicazione.

Quesito n. 5

In riferimento alla prescrizione in base alla quale:

“L'offerta economica dovrà indicare il prezzo unitario (IVA esclusa) di tutte le componenti inserite nei lotti di riferimento per gli impianti “Standard” individuati dal Tavolo Tecnico. Il prezzo unitario indicato in offerta per le varie componenti dell'impianto “standard” viene applicato a tutte le gamme di misure offerte dall'operatore economico, specificate nel modello M6 Dettaglio Prezzi Unitari e riportate anche nell'offerta economica silente.

La percentuale di sconto offerta in sede di gara per l'impianto “Standard” sarà applicata a tutte le configurazioni disponibili ed alla componentistica di tutti i prodotti previsti nel medesimo lotto che l'operatore economico inserisce in allegato al modello M6 bis Dettaglio Prezzi Unitari.

La percentuale di sconto offerta in sede di gara per l'impianto “Standard” vale anche quale percentuale di sconto da praticare sul prezzo di listino per prodotti della stessa categoria merceologica non ricompresi nella gara.”, si desidera evidenziare quanto segue.

L'impianto “Standard” si compone di una serie di codici prodotto che hanno prezzi di listino differenti e sui quali l'offerente dovrebbe avere garantita la possibilità di effettuare il miglior prezzo possibile, indipendentemente dagli altri prezzi praticati su ogni altra singola componente. Ciò implica che lo sconto su listino applicato ad ogni singola componente dell'impianto tipo (o “Standard”), debba essere indipendente dagli sconti praticati su ogni altra componente e che pertanto non sia possibile, nè tanto meno utile, praticare un medesimo sconto sul listino per tutte le voci che compongono l'impianto tipo. A tale proposito si chiede quindi di confermare che, laddove si cita “la percentuale di sconto offerta in sede di gara per l'impianto “Standard”, si intenda invece “le percentuali di sconto dei singoli componenti dell'impianto “Standard”.

Tali percentuali di sconto, diversificate per ciascuna componente, potrebbero poi essere, così come prescritto dal capitolato di gara, applicate alle tipologie di prodotti corrispondenti.

Sottolineiamo inoltre che le due prescrizioni: “Il prezzo unitario indicato in offerta per le varie componenti dell’impianto “standard” viene applicato a tutte le gamme di misure offerte dall’operatore economico...”, e “La percentuale di sconto offerta in sede di gara per l’impianto “Standard” sarà applicata a tutte le configurazioni disponibili ed alla componentistica di tutti i prodotti previsti nel medesimo lotto...” generano un paradosso matematico. Infatti le diverse gamme/misure di una componente (che si tratti di viti, placche o altro) NON hanno prezzi di listino uguali. Quindi non è possibile offrirle tutte allo stesso prezzo e contemporaneamente rispettare la prescrizione dello sconto unico su listino.

Fermo restando, quindi, che la prescrizione del prezzo unico per tutta la gamma di misure offerte per ciascuna componente sembra essere quella che veramente interessa a codesta stazione appaltante, perchè determina l’unicità del prezzo finale dell’impianto standard, in qualsiasi configurazione esso sia, chiediamo che sia eliminata la richiesta della stessa percentuale di sconto su listino relativamente ai prodotti che compongono l’impianto tipo, che non permetterebbe matematicamente di produrre offerta.

Risposta:

La lex specialis non richiede che l’OE applichi la stessa percentuale di sconto su listino relativamente ai prodotti che compongono l’impianto tipo, in quanto l’OE potrà, in base alle proprie strategie, indicare per ogni singolo componente, prezzi differenti, con percentuali di sconto differenti rispetto al listino.

La percentuale di sconto cui fa riferimento la lex specialis è quella sul prezzo a base d’asta fissato per l’impianto standard.

L’obiettivo della Stazione appaltante è quello di dare la possibilità agli utilizzatori di individuare i prodotti che via via dovessero rendersi necessari in un modo semplice, applicando agli stessi un’unica di percentuale di sconto rispetto al prezzo di listino.

Sarà compito degli OEEE, nel momento di individuare il prezzo da offrire per i diversi componenti, trovare la corretta “media” che possa garantire loro la marginalità dagli stessi ricercata.

Quesito n. 6

Si desidera evidenziare che la documentazione di gara non contiene l’indicazione dei componenti dell’impianto “Standard”. L’indicazione dei singoli componenti, con le relative quantità, è indispensabile alla formulazione dell’offerta, nonché alla possibilità di confrontare offerte omogenee da parte della commissione giudicatrice e di giungere quindi ad una aggiudicazione basata su un confronto su basi certe, da parte della stazione appaltante.

In assenza di una definizione precisa delle componenti dell’impianto “Standard” è impossibile ottenere offerte omogenee da parte dei diversi operatori economici.

A mero titolo informativo, si ricorda che la scorsa edizione della presente procedura (indetta dall’allora Centrale Regionale di Acquisto con Determinazione A.Li.Sa n. 81 del 15/12/2016, successivamente rettificata con determinazione n. 45 del 08/02/2017) aveva evidenziato lo stesso problema che, a seguito di rettifica della documentazione di gara, era stato risolto dando evidenza delle composizioni esatte degli impianti tipo (o standard). In analogia a quanto già avvenuto nella scorsa edizione, si chiede quindi che vengano esplicitati i componenti richiesti per gli impianti standard e le relative esatte quantità da offrire.

Risposta:

Il Modello M6 bis verrà rettificato con indicazione delle componenti dell’impianto standard

Quesito n. 7

La comprova dei requisiti richiesti di capacità economico finanziaria è da presentare in fase di partecipazione o successivamente?

Risposta:

La comprova dei requisiti avverrà successivamente, in caso di aggiudicazione

Quesito n. 8

Nell'allegato 5 bis, le voci 3 - 4 - 5.1, 5.2 - 6 possiamo rimandare al file del punto 9) offerta silente, nel quale si troveranno appunto tutte le informazioni richieste?

Risposta:

E' possibile rimandare al contenuto dell'offerta silente solo per quelle voci ove è precisato: "*N.B. ai fini della valutazione dell'offerta la Commissione terrà in considerazione solo i codici dei prodotti indicati nell'Offerta silente*".

Nel Modello M5 bis dovrà comunque essere indicato il numero complessivo di misure offerte.

Quesito n. 9

Possiamo creare una cartella con eventuale altra documentazione (brochure, IFU, doc scientifica)? Se si dove la possiamo allegare?

Risposta:

si può allegare al questionario tecnico Modello M5bis creando una cartella zippata secondo quanto previsto dal Disciplinare

Quesito n. 10

L'allegato M6 file excel prevede l'inserimento del totale impianto tipo, essendo un file excel, è possibile sotto riportare l'esploso codici con i prezzi distinti per ogni ref.?

Risposta:

Nel Modello M6 bis dovranno essere riportati tutti i codici offerti, come nell'Offerta silente

Quesito n. 11

Al fine della corretta comparazione dell'impianto standard previsto al lotto 6, chiediamo di specificarne la composizione.

Risposta:

Si veda risposta al quesito n. 6

IL DIRIGENTE RUP

Dott. Giorgio Sacco

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico
D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e
norme collegate